



IL VESCOVO
DI CERIGNOLA - ASCOLI SATRIANO
71042 CERIGNOLA

Considerato che San Potito è compatrono della Diocesi dei Cerignola-Ascoli Satriano e principale Patrono della Città di Ascoli Satriano;
che San Potito è tra i primi Santi Martiri della Capitanata, e testimonia l'antichità della evangelizzazione cristiana nella nostra Diocesi;
che Ascoli vanta di essere la sede della testimonianza di fede di San Potito;
che Ascoli ha sempre venerato con devozione San Potito, fino a diffonderne il culto, per mezzo di vari ordini religiosi, soprattutto Benedettini;
che l'interesse religioso e storico continua tra gli Ascolani,
che il Concilio Ecumenico Vaticano II ha maturato l'esigenza di dare un fondamento storico alla devozione verso i Santi;

con il presente decreto costituisco la
"COMMISSIONE PRO CULTO DI SAN POTITO MARTIRE"

presso la Concattedrale di Ascoli Satriano, e con le seguenti finalità e compiti:

- 1) La Commissione Storico-scientifica "Pro Culto di San Potito Martire ha come finalità principale la promozione e lo sviluppo del culto in onore di San Potito, Patrono della Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano, nell'ambito della Diocesi e ovunque si veneri il Santo.
- 2) Curerà gli studi e le ricerche per raccogliere tutto il materiale (scritto e non) esistente su San Potito;
- 3) Provvederà nel contattare degli epigrafisti per esaminare attentamente e scientificamente la questione dell'iscrizione del sarcofago romano della galleria lapidaria del Museo Vaticano (secondo lo Henzen del terzo secolo);
- 4) Sottoporrà ad analisi medico-scientifica comparata le reliquie di San Potito che si trovano in Ascoli Satriano, Tricarico e Montevergine;
- 5) Si occuperà della questione archeologica sul luogo ove la tradizione pone il martirio di San Potito (Posta di S.Potito), sollecitando le autorità civili e quelle della Soprintendenza ai Beni A.A.A. e Storici di Bari per promuovere una campagna di scavi al fine di appurare ciò che disse il Rosario in alcuni suoi appunti su San Potito, in cui si legge che "nella Posta di San Potito si osservano i "ruderi di una Chiesa cristiana e di un tempio pagano con l' ara sacrificale, la pila delle acque lustrali, bassorilievi, suppellettili e doni votivi";
- 6) Promuoverà le iniziative atte alla erezione della Cappella di San Potito della Concattedrale di Ascoli Satriano a dignità di Santuario diocesano, per mettere in risalto che San Potito è il primo santo martire della Puglia e il Patrono della Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano.

Come membri della commissione, chiamo a far parte:

- a) il Sac. Leonardo Cautillo, Parroco della Concattedrale di Ascoli Satriano- Presidente;
- b) il Prof. Potito Mele, promotore del culto a San Potito- Vice Presidente;
- c) il Sac. Antonio Mottola, cultore di storia su San Potito;
- d) il Prof. Francesco Capriglione, storico di San Potito;
- e) il Dott. Ing. Giuseppe d'Arcangelo, cultore di archeologia;
- f) il Prof. Cosimo Tiso, esperto di arte sacra;
- g) il dott.proc. Enzo Sarcone, promotore del culto;
- h) il Sig. Biagio Gallo, promotore del culto, segretario.

La Commissione potrà avvalersi della consulenza e collaborazione di esperti.

Cerignola, 13 gennaio 1993

+ Giovan Battista Pichierri
Vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano

Mons. Luigi Mansi
Cancelliere